

La pagina dei librai

a cura dei librai di "GRIOT", Roma

RACCONTO SURREALE

"Metamorfosi" africana

Come suggeriscono lo scarafaggio che campeggia sulla copertina e l'epigrafe che apre il primo capitolo, l'esilarante "Culo nero" del nigeriano A. Igoni Barrett è una storia di ispirazione kafkiana: come Gregor Samsa ne "La Metamorfosi", il giovane disoccupato Furo Wariboko una mattina si sveglia improvvisamente trasformato. Non è diventato un insetto, ma un *oyibo*, un bianco. Ad eccezione del suo sedere, rimasto impropriamente nero, il suo aspetto è quello di uno dei tanti *expat* che si muovono nelle metropoli africane: pelle bianca, occhi verdi, capelli addirittura rossi. La paradossale condizione di "bianco nigeriano" farà vivere a Furo una serie di esperienze incredibili, sullo sfondo di una Lagos eclettica e spietata. Ricco di trovate stilistiche e narrative, il libro di A. Igoni Barrett è un racconto ironico e intrigante che ci dà prova ancora una volta dell'estrema vitalità della letteratura nigeriana contemporanea.



Culo nero
A. Igoni Barrett,
66thand2nd,
pp. 224,
16,00 euro

MEDIO ORIENTE

Siria, cronaca di una rivoluzione



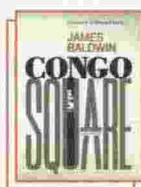
Siria. La rivoluzione rimossa
L. Declich,
Edizioni Alegre,
pp.160
15,00 euro

Parlare di Siria oggi è complicato. Nel suo ultimo libro, Lorenzo Declich lo fa in modo chiaro, analitico e allo stesso tempo critico, senza rinunciare a entrare nelle maglie di una complessità che spesso fatica a emergere nei discorsi sul conflitto siriano. Non a caso, l'autore sceglie di partire da un evento quasi sempre dimenticato o volutamente rimosso: la rivoluzione che ha animato la Siria nel 2011, al grido di "libertà", "dignità" e "cittadinanza". Il discorso dominante tende ad appiattire le tante sfaccettature del conflitto siriano sulla contrapposizione tra il regime di Assad e la minaccia dell'Isis. Declich mostra invece quanto il tentativo rivoluzionario del 2011, ricco di promesse, e la terribile repressione che ne è seguita siano elementi fondamentali per comprendere il presente della Siria e, soprattutto, per essere capaci di guardare al futuro.

UN SAGGIO NARRATIVO

Il ruolo ambiguo della cultura

Per chi abbia visto e amato "I Am Not Your Negro", il film di Raul Peck su James Baldwin uscito nel 2016, leggere questo breve "saggio narrativo" del celebre intellettuale afro-americano è quasi d'obbligo. "Congo Square" è un libro capace di condensare in pochissime pagine, attraverso una serie di riferimenti autobiografici raccontati con parole intime e insieme taglienti, una questione fondamentale: il valore profondamente politico di quello scollamento tra realtà e immaginario "culturale" che caratterizza la vita dei neri in un mondo dominato dal privilegio bianco. Intrecciando la propria storia personale con la passione per il cinema, la letteratura, il teatro e lo spaesamento che ne deriva, James Baldwin ci racconta indirettamente come e perché è diventato scrittore. E allo stesso tempo ci spinge a riflettere sull'ambiguo ruolo della "cultura" in un presente sempre più impegnato dalle disuguaglianze.



Congo Square
J. Baldwin,
Fandango-Playground,
pp. 84
9,00 euro

In breve, sette titoli da non perdere

①

Non più tranquilli
Chinua Achebe,
La nave di Teseo

②

Passaggi in Siria
Samar Yazbek,
Sellerio

③

Aboliamo le prigioni?
Angela Davis,
Minimum Fax

④

Laguna
Nnedi Okorafor,
Zona42

⑤

L'arte ormai perduta del dolce far niente
Dany Laferrière,
66thand2nd

⑥

Il ritorno
Hisham Matar,
Einaudi

⑦

Fuori da Gaza
Selma Dabbagh,
Il Sirente

La libreria GRIOT, nata nel 2006, si trova a Roma, nel cuore di Trastevere. È una piccola (ma tenace) libreria indipendente specializzata sull'Africa, il Medio Oriente e l'Atlantico Nero.